Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° **Roma - Giovedì, 30 agosto 1934 - Anno XII** **Numero 203**

Telefoni-centralino: **50-107 — 50-033 — 53-914**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Telefoni-centralino: **50-107 — 50-033 — 53-914**

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1367.

Inclusione dell'abitato di Pennadomo (Chieti) tra quelli da consolidare a totale carico dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;
Visto il Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173;
Sentito il Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche, con sede in Aquila;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, e dell'art. 5, 6° comma, del Nostro decreto 7 luglio 1925, n. 1173, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Pennadomo, in provincia di Chieti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 350, foglio 110. — GIAGHEDDU.

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1368.

Istituzione di aziende autonome per la valorizzazione agraria della Libia, a favore dei militi delle Legioni libiche della M.V.S.N.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 11 della legge 26 giugno 1927, n. 1013;
Visto l'art. 3 del R. decreto 26 giugno 1925, n. 1271, che approva l'ordinamento amministrativo-contabile per le Colonie;
Visto il R. decreto 7 giugno 1928, n. 1695, che regola le concessioni agricole, pastorali e industriali in Tripolitania e in Cirenaica;
Visto il R. decreto 29 luglio 1928, n. 2433, concernente l'erogazione dei contributi dello Stato a favore della colonizzazione demografica in quelle Colonie;
Ritenuta l'opportunità, ai fini della colonizzazione agricola e demografica, di valorizzare adatti terreni demaniali mediante la formazione di piccole proprietà da cedersi ai militi delle Legioni libiche permanenti della M.V.S.N. dopo averli posti in condizione di iniziale avvaloramento;
Visti i Regi decreti 3 settembre 1926, n. 1608, e 18 maggio 1931, n. 901, che approvano l'ordinamento pei R.C.T.C. della Tripolitania e della Cirenaica;
Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I Governatori della Tripolitania e della Cirenaica sono autorizzati ad istituire un'Azienda autonoma per ciascuna Colonia avente personalità giuridica propria, con lo scopo di valorizzare i terreni del patrimonio della Colonia, ai sensi dei Regi decreti 7 giugno 1928, n. 1695, e 29 luglio 1928, n. 2433, per la formazione di piccole proprietà da cedersi ai militi e ufficiali delle Legioni libiche permanenti della M.V.S.N. in servizio in Colonia.

All'Azienda autonoma può essere assegnato in una o più volte, a seconda dei bisogni, un fondo di dotazione che non dovrà eccedere in complesso la somma di L. 250.000 da prelevarsi dai fondi stanziati in bilancio per la colonizzazione.

Art. 2.

In deroga a quanto prescrive l'art. 7 del R. decreto 7 giugno 1928, n. 1695, il Ministro per le colonie, sentito il Consiglio superiore coloniale può, quando sia ritenuto opportuno, autorizzare la concessione di lotti di terreni da valorizzare all'azienda autonoma, a titolo gratuito.

Le norme relative ai contributi, premi ed agevolazioni in genere a favore dei concessionari s'intendono estese anche alle Aziende autonome.

Le passività patrimoniali (mutui, canoni di riscatto, ecc.) pertinenti agli stessi lotti di terreni dovranno essere assunte dall'Azienda, salvo a provvedere al loro ricupero globale in sede di assegnazione dei fondi a titolo di proprietà.

Art. 3.

La valorizzazione dei terreni assegnati all'Azienda autonoma sarà effettuata con mano d'opera tratta, normalmente e a preferenza di ogni altra, dalle Legioni libiche della M.V.S.N.

I militi, compresi gli ufficiali, non avranno diritto ad alcun compenso per l'opera da essi prestata, contemporaneamente ed in aggiunta agli obblighi militari, per la messa in valore del fondo, salvo l'acquisizione in proprietà, a valorizzazione avvenuta, secondo quanto prescrive l'art. 5.

Art. 4.

Per i militi e gli ufficiali che si dedicano all'avvaloramento dei terreni, ai sensi dell'art. 1, potranno essere concesse successive rafferme fino al raggiungimento del periodo di prestazione d'opera stabilito dal successivo art. 5.

Art. 5.

L'assegnazione in proprietà ai militi e ufficiali dei lotti di terreno valorizzati è fatta dal Governatore. Non hanno diritto all'assegnazione i militi, ufficiali compresi, che abbiano prestato opera presso l'Azienda autonoma per un periodo inferiore ai tre anni, salvo riduzione di termine da accordarsi dal Ministro per le colonie su proposta motivata dal Governatore.

Le quote di terreno con le relative opere di trasformazione agraria che non venissero assegnate, passeranno di diritto, appena rese libere da ogni passività, a far parte dei beni patrimoniali delle Colonie.

Art. 6.

Con decreto del Ministro per le colonie, di concerto con quello per le finanze, sentito il parere del Consiglio superiore coloniale, saranno emanate le norme per l'amministrazione e

la gestione dell'azienda autonoma, per la vigilanza da parte del Governo e per l'esecuzione in genere del presente decreto.

Nel regolamento dovranno essere altresì indicate le modalità per la restituzione del fondo di dotazione in caso di cessazione o di trasformazione parziale o totale dell'ente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *agosto* 1934 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 350, *foglio* 105. — GIAGHEDDU.

REGIO DECRETO 10 agosto 1934, n. **1369**.

Approvazione delle nuove tabelle dei salari medi per la liquidazione delle indennità dovute nei casi d'infortuni sul lavoro agli operai delle zolfare della Sicilia e loro aventi diritto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduti la legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, e successive modificazioni, ed il relativo regolamento 13 marzo 1904, n. 141, e successive modificazioni, concernenti l'assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro;

Veduti la legge 14 luglio 1907, n. 527, ed il relativo regolamento 14 giugno 1908, n. 462, contenenti speciali disposizioni per gl'infortuni sul lavoro nelle zolfare della Sicilia;

Veduto il R. decreto 31 dicembre 1925, n. 2494, col quale furono approvate le tabelle dei salari medi per la liquidazione delle indennità di infortunio agli operai delle zolfare della Sicilia;

Veduto lo schema delle nuove tabelle dei salari medi per gli operai delle zolfare della Sicilia proposte dall'Ufficio distrettuale del Corpo Reale delle miniere di Caltanissetta;

Sentite la Confederazione generale fascista dell'industria italiana e la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le nuove tabelle dei salari medi per la liquidazione delle indennità dovute, nei casi d'infortuni sul lavoro, agli operai delle zolfare di Sicilia e loro aventi diritto, formate per le provincie di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna e Palermo e viste, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2.

Le tabelle, di cui all'articolo precedente, entrano in vigore il 1° agosto 1934.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 10 agosto 1934-XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *agosto* 1934 - *Anno XII*
Atti del Governo, registro 350, *foglio* 134. — MANCINI.

Tabelle dei salari medi per la liquidazione delle indennità dovute, nei casi d'infortunio sul lavoro agli operai delle zolfare della Sicilia e ai loro aventi diritto.

(Articoli 2 e 7 legge 14 luglio 1907, n. 527).

Categoria I. — **Picconieri agli abbattimenti, alla manutenzione ed alle ricerche.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 18 anni		Da 18 a 25 anni		Da 25 a 45 anni		Da 45 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	230	—	—	1.748	7,60	2.427	10,55	2.266	9,85	180	1.620	9,00
Caltanissetta	225	—	—	2.025	9,00	2.813	12,50	2.610	11,60	176	1.874	10,65
Catania	210	—	—	1.785	8,50	2.478	11,80	2.310	11,00	165	1.658	10,05
Enna	215	—	—	1.892	8,80	2.645	12,30	2.451	11,40	172	1.797	10,45
Palermo	240	—	—	1.824	7,60	2.532	10,55	2.364	9,85	191	1.719	9,00

Categoria II. — **Portatori (carusi) e manovali interni ed esterni addetti al trasporto del minerale ed a lavori di muratura di manutenzione e ricerca.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 25 anni		Da 25 a 50 anni		Da 50 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	230	886	3,85	1.311	5,70	1.449	6,30	1.311	5,70	180	1.026	5,70
Caltanissetta	225	1.035	4,60	1.496	6,65	1,665	7,40	1.496	6,65	176	1.170	6,65
Catania	210	830	3,95	1.208	5,75	1,344	6,40	1.208	5,75	165	949	5,75
Enna	215	935	4,35	1.365	6,35	1.580	7,35	1.365	6,35	172	1.092	6,35
Palermo	240	984	4,10	1.428	5,95	1.584	6,60	1.428	5,95	191	1.136	5,95

Categoria III. — **Operai addetti ai trasporti (vagonari all'interno ed all'esterno).**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 20 anni		Da 20 a 40 anni		Da 40 a 50 anni		Da 50 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	230	1.656	7,20	2.070	9,00	1.944	8,45	1.863	8,10	180	1.458	8,10
Caltanissetta	225	1.564	6,95	1.958	8,70	1.845	8,20	1.766	7,85	176	1.382	7,85
Catania	210	1.428	6,80	1.775	8,45	1.659	7,90	1.596	7,60	165	1.254	7,60
Enna	215	1.484	6,90	1.849	8,60	1.742	8,10	1.666	7,75	172	1.333	7,75
Palermo	240	1.632	6,80	2.040	8,50	1.920	8,00	1.704	7,10	191	1.356	7,10

Categoria IV. — **Capimastri.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	300	—	—	—	—	3.495	11,65	3.900	13 —	225	2.621	11,65
Caltanissetta	300	—	—	—	—	3.735	12,45	4.155	13,85	225	2.801	12,45
Catania	300	—	—	—	—	3.570	11,90	3.975	13,25	225	2.678	11,90
Enna	300	—	—	—	—	3.690	12,30	4.095	13,65	225	2.768	12,30
Palermo	300	—	—	—	—	2.955	9,85	3.270	10,90	225	2.216	9,85

Categoria V. — **Caporali sorveglianti e capi sciolta.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	300	—	—	2.370	7,90	3.075	10,25	3.420	11,40	225	2.306	10,25
Caltanissetta	300	—	—	2.115	7,05	2.745	9,15	3.045	10,15	225	2.059	9,15
Catania	300	—	—	2.325	7,75	3.030	10,10	3.345	11,15	225	2.273	10,10
Enna	300	—	—	2.190	7,30	2.835	9,45	3.150	10,50	225	2.126	9,45
Palermo	300	—	—	1.920	6,40	2.475	8,25	2.760	9,20	225	1.856	8,25

Categoria VI. — **Pompieri.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	300	—	—	1.755	5,85	1.965	6,55	2.070	6,90	225	1.474	6,55
Caltanissetta	280	—	—	1.890	6,75	2.114	7,55	2.226	7,95	210	1.586	7,55
Catania	260	—	—	1.599	6,15	1.794	6,90	1.885	7,25	195	1.346	6,90
Enna	273	—	—	1.788	6,55	2.007	7,35	2.102	7,70	205	1.507	7,35
Palermo	260	—	—	1.677	6,45	1.872	7,20	1.976	7,60	195	1.404	7,20

Categoria VII. — **Conduttori di macchine (interni).**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	300	—	—	2.190	7,30	2.715	9,05	2.925	9.75	250	2.263	9,05
Caltanissetta	300	—	—	2.220	7,40	2.745	9,15	2.955	9,85	250	2.288	9,15
Catania	300	—	—	2.295	7,65	2.850	9,50	3.060	10,20	250	2.375	9,50
Enna	300	—	—	2.250	7,50	2.775	9,25	2.985	9,95	250	2.313	9,25
Palermo	300	—	—	2.145	7,15	2.655	8,85	2.850	9,50	250	2.213	8.85

Categoria VIII. — **Armatori.**

PROVINCIE	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ								Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno		
		Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni			Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	270	—	—	1.539	5,70	2.471	9,15	2.687	9,95	200	1.830	9,15
Caltanissetta	260	—	—	1.651	6,35	2.613	10,05	2.834	10,90	195	1.960	10,05
Catania	260	—	—	1.599	6,15	2.561	9,85	2.782	10,70	195	1.921	9,85
Enna	260	—	—	1.625	6,25	2.587	9,95	2.831	10,85	195	1.940	9,95
Palermo	270	—	—	1.431	5,30	2.241	8,30	2.430	9 —	200	1.660	8,30

Categoria IX. — **Muratori.**

PROVINCIE	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ								Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno		
		Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni			Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	215	—	—	—	—	2.322	10,80	2.591	12,05	160	1.728	10,80
Caltanissetta	215	—	—	—	—	2.419	11,25	2.688	12,50	160	1.800	11,25
Catania	215	—	—	—	—	2.172	10,10	2.419	11,25	160	1.616	10,10
Enna	215	—	—	—	—	2.344	10,90	2.602	12,10	160	1.744	10,90
Palermo	215	—	—	—	—	2.279	10,60	2.537	11,80	160	1.696	10,60

Capitolo X. — **Conduttori di macchine e fuochisti (esterni).**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	300	—	—	2.130	7,10	2.955	9,85	3.225	10,75	250	2.463	9,85
Caltanissetta	300	—	—	2.085	6,95	2.910	9,70	3.150	10,50	250	2,425	9,70
Catania	300	—	—	1.980	6,60	2.805	9,35	3.015	10,05	250	2.338	9,35
Enna	300	—	—	2.055	6,85	2.880	9,60	3.105	10,35	250	2.400	9,60
Palermo	300	—	—	1.860	6,20	2.595	8,65	2.820	9,40	250	2.163	8,65

Categoria XI. — **Meccanici e calderai.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	300	—	—	—	—	3.180	10,60	5.310	17,70	250	3.988	15,95
Caltanissetta	300	—	—	—	—	3.780	12,60	6.300	21,00	250	4.713	18,85
Catania	300	—	—	—	—	3.555	11,85	5.910	19,70	250	4.425	17,70
Enna	300	—	—	—	—	3.705	12,35	6.165	20,55	250	4.613	18,45
Palermo	300	—	—	—	—	3.360	11,20	5.595	18,65	250	4.200	16,80

Categoria XII. — **Fabbri aggiustatori apprendisti e tornitori.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	290	986	3,40	1.407	4,85	2.509	8,65	2.799	9,65	220	1.903	8,65
Caltanissetta	290	1.117	3,85	1.610	5,55	2.915	10,05	3.234	11,15	220	2.211	10,05
Catania	290	1.001	3,45	1.436	4,95	2.581	8,90	2.857	9,85	220	1.958	8,90
Enna	290	1.073	3,70	1.552	5,35	2.799	9,65	3.103	10,70	220	2.123	9,65
Palermo	290	943	3,25	1.349	4,65	2.422	8,35	2.697	9,30	220	1.837	8,35

Categoria XIII. — **Falegnami.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	260	936	3,60	1.391	5,35	2.548	9,80	2.808	10,80	195	1.911	9,80
Caltanissetta	270	1.040	3,85	1.566	5,80	2.849	10,55	3.132	11,60	203	2.142	10,55
Catania	235	928	3,95	1.410	6,00	2.550	10,85	2.808	11,95	176	1.910	10,85
Enna	2[illegible]0	1.014	3,90	1.521	5,85	2.769	10,65	3.042	11,70	194	2.066	10,65
Palermo	265	861	3,25	1.285	4,85	2.332	8,80	2.571	9,70	199	1.751	8,80

Categoria XIV. — **Operai diversi (interni ed esterni).**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	250	838	3,35	1.313	5,25	1.788	7,15	1.938	7,75	188	1.344	7,15
Caltanissetta	260	1.118	4,30	1.664	6,40	2.561	9,85	2.795	10,75	195	1.921	9,85
Catania	240	912	3,80	1.284	5,35	1.956	8,15	2.124	8,85	180	1.467	8,15
Enna	253	1.050	4,15	1.531	6,05	2.353	9,30	2.555	10,10	190	1.767	9,30
Palermo	250	813	3,25	1.238	4,95	1.625	6,50	1.763	7,05	188	1.222	6,50

Categoria XV. — **Impiegati diversi.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	300	—	—	1.770	5,90	3.210	10,70	3.525	11,75	225	2.408	10,70
Caltanissetta	300	—	—	1.935	6,45	3.525	11,75	3.885	12,95	225	2.644	11,75
Catania	300	—	—	2.025	6,75	3,675	12,25	4.035	13,45	225	2.756	12,25
Enna	300	—	—	1.965	6,55	3.570	11.90	3.930	13,10	225	2.678	11,90
Palermo	300	—	—	1.620	5,40	2.475	8,25	2.700	9,00	225	1.856	8,25

Categoria XVI. — **Arditori.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	310	—	—	—	—	2.527	8,15	2.666	8,60	232	1.891	8,15
Caltanissetta	310	—	—	—	—	3.116	10,05	3.271	10,55	232	2.332	10,05
Catania	310	—	—	—	—	3.224	10,40	3.395	10,95	232	2.413	10,40
Enna	310	—	—	—	—	3.147	10,15	3.317	10,70	232	2.355	10,15
Palermo	310	—	—	—	—	2.899	9,35	3.054	9,85	232	2.169	9,35

Categoria XVII. — **Caricatori e scaricatori.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ											
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	270	999	3,70	1.539	5,70	2.322	8,60	2.444	9,05	203	1.746	8,60
Caltanissetta	260	1.079	4,15	1.690	6,50	2.535	9,75	2.678	10,30	195	1.901	9,75
Catania	280	1.106	3,95	1.778	6,35	2.688	9,60	2,828	10,10	210	2.016	9,60
Enna	267	1.095	4,10	1.722	6,45	2,590	9,70	2.737	10,25	200	1.940	9,70
Palermo	260	871	3,35	1.352	5,20	1.950	7,50	2.054	7,90	195	1.463	7,50

Categoria XVIII. — **Impanottatori.**

PROVINCIE	SALARIO PER GRUPPI DI ETÀ												
	Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Meno di 15 anni		Da 15 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 60 anni		Numero medio di giornate di lavoro in 1 anno	Più di 60 anni	
		Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero	Salario annuo	Salario giornaliero		Salario annuo	Salario giornaliero
Agrigento	160	528	3,30	808	5,05	1.104	6,90	1.160	7,25	120	828	6,90
Caltanissetta	180	693	3,85	1.080	6,00	1.458	8,10	1.539	8,55	135	1.094	8,10
Catania	200	770	3,85	1.210	6,05	1.640	8,20	1.730	8,65	150	1.230	8,20
Enna	187	720	3,85	1.122	6,00	1.524	8,15	1.608	8,60	140	1.141	8,15
Palermo	200	650	3,25	1.010	5,05	1.370	6,85	1.440	7,20	150	1.028	6,85

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro per le corporazioni:
MUSSOLINI.

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. 1370.
Erezione in ente morale dell'Opera pia « Mons. Salvatore Fedele » con sede in Minturno.

N. 1370. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Mons. Salvatore Fedele » presso il Tempio dell'Annunziata, in Minturno, per sussidi e borse per studi ecclesiastici, viene eretta in ente morale sotto amministrazione provvisoria, con riserva di approvare, mediante successivo decreto, lo statuto organico pel governo di detta Opera pia.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 5 luglio 1934, n. 1371.
Approvazione dell'atto stipulato il 30 aprile 1934-XII tra l'Amministrazione finanziaria ed il comune di Salsomaggiore.

N. 1371. R. decreto 5 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, viene approvato e reso esecutorio l'atto stipulato il 30 aprile 1934-XII, tra l'Amministrazione finanziaria Aziende patrimoniali dello Stato ed il comune di Salsomaggiore per la sistemazione e definizione di varie questioni fra l'Azienda demaniale ed il comune di Salsomaggiore.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 20 luglio 1934, n. 1372.
Approvazione dei nuovi statuti organici delle borse « Francesco De Pinedo » e « Littorio », con sede in Trieste.

N. 1372. R. decreto 20 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, vengono approvati i nuovi testi degli statuti organici delle Borse « Francesco De Pinedo » e « Littorio », con sede in Trieste.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1373.
Modificazioni allo statuto organico della Cassa di risparmio di San Miniato.

N. 1373. R. decreto 12 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, viene modificato lo statuto organico della Cassa di risparmio di San Miniato.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1934 - Anno XII

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-46 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Rosalia Kocjan di Andrea vedova Grahor, nata a Rupingrande il 5 giugno 1891 e residente a Vercogliano, 8, sono restituiti nella forma italiana di « Canciani » e « Gracchi ».

Il cognome Gracchi viene esteso anche per i seguenti suoi famigliari:

Giuseppe fu Giuseppe, nato il 28 novembre 1919, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 25 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4996)

N. 11419-47 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Grahor fu Simone, nato a Rupingrande il 1° dicembre 1871 e residente a Vercogliano, 33 è restituito nella forma italiana di « Gracchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppina nata Ravbar di Giuseppe, nata il 15 febbraio 1888, moglie:
2. Zora di Francesco, nata il 13 giugno 1921, figlia;
3. Olga di Francesco, nata il 1° gennaio 1923, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 25 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4997)

N. 11419-48 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Antonia Graher di Antonio in Ravbar, nata a Rupingrande il 12 giugno 1895 e residente a Vogliano, 7 è restituito nella forma italiana di « Gracchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 25 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4998)

N. 11419-49 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Maria Grahor di Giuseppe in Skabar, nata a Rupingrande il 2 febbraio 1887 e residente a Zolla, 20, è restituito nella forma italiana di « Gracchi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2, del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 25 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4999)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

GOVERNO DELLE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO

Costituzione in Rodi di una Società per l'esercizio della Zolfara di Nisiro (Egeo).

Si è costituita, con sede a Rodi (Egeo), una Società per l'esercizio della Zolfara di Nisiro (Egeo), col capitale azionario di 45.000 sterline, diviso in 90.000 azioni, ciascuna di 10 scellini.

Il Governo, nell'interesse di capitalisti italiani che vogliano eventualmente partecipare all'impresa, si è riservato il diritto d'opzione, alla pari, su un terzo delle azioni di detta Società, e cioè su 30.000 azioni.

L'importo totale delle azioni sottoscritte deve essere versato immediatamente.

Per il giorno 5 settembre 1934 dovranno pervenire al Governo delle Isole italiane dell'Egeo le domande di sottoscrizione di azioni, a mezzo delle sedi o delle rappresentanze in Rodi delle seguenti Banche: Banca d'Italia, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma e Banco di Sicilia, insieme alla rimessa dell'importo da versare immediatamente come sopra.

In mancanza di tale rimessa la domanda si riterrà inefficace.

(9338)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*) **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 5.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 %	108454	125 —	Solimbergo Luigia, Dante, *Giuseppe-Eugenio*, Maria e Mario di Gino, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Bergamo in parti eguali.	Solimbergo Luigia, Dante, *Eugenio-Claudio-Giuseppe*, Maria e Mario di Gino, minori ecc. come contro.
»	126225	50 —	Solimbergo *Giuseppe*, Mario, Dante, Maria e Luigia di Gino, minori ecc. come la precedente.	Solimbergo *Eugenio-Claudio-Giuseppe*, Mario, Dante, Maria e Luigia di Gino, minori ecc. come la precedente.
»	211428	440 —	Solimbergo *Luigina*, Dante, *Eugenio-Giuseppe*, Maria e Mario di Gino, minori ecc. come la precedente. Tutte e tre le rendite sono con usufrutto vitalizio a Solimbergo Gino fu Luigi, domt. a Bergamo.	Solimbergo *Luigia*, Dante, *Eugenio-Claudio-Giuseppe*, Maria e Mario di Gino, minori ecc. come la precedente. Tutte e tre le rendite sono con usufrutto vitalizio come contro.
»	342772	80 —	Piacquadio Filomena, Nicoletta e *Francesco* fu Francesco-Saverio, minori sotto la p. p. della madre Fusario Rosa fu Alberto, ved. Piacquadio, domt. a Pietra Montecorvino (Foggia).	Piacquadio Filomena, Nicoletta e *Francesca-Saveria* fu Francesco-Saverio, minori ecc. come contro.
	355965	1500 —	Buonora *Caterina* fu Alfonso, minore sotto la tutela di Buonora Giuseppe fu Francesco, domt. a Capaccio (Salerno).	Buonora *Maria-Caterina* fu Alfonso, minore ecc. come contro.
3,50 %	244994 326316	105 112 —	Gambaro Giuseppina fu Angelo, ved. di Masseroni *Giuseppe*, domt. a Galliate (Novara) vincolate.	Gambaro Giuseppina fu Angelo, ved. di Masseroni *Giusto-Aurelio-Giuseppe*, domt. come contro, vincolate.
» »	390038 446917 5[illegible]0105	17,50 70 — 21 —	Masseroni Carlo fu *Giuseppe*, domt. a Galliate (Novara). Le prime due rendite sono vincolate e la terza è ipotecata per la cauzione dovuta da Gambaro Giuseppina fu Angelo, ved. di Masseroni *Giuseppe*, quale contabile postelegrafonico.	Masseroni Carlo fu *Giusto-Aurelio-Giuseppe*, domt. come contro. Le prime due rendite sono vincolate e la terza è ipotecata per la cauzione dovuta da Gambaro Giuseppina fu Angelo, ved. di Masseroni *Giusto-Aurelio-Giuseppe* quale contabile postelegrafonico.
»	390039	17,50	Masseroni Onorato fu Giuseppe, domt. a Galliate (Novara) vincolata.	Masseroni Onorato fu *Giusto-Aurelio-Giuseppe*, domt. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	465979	140 —	Gullino *Giovanna* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Canavese *Domitilla* di Giuseppe, ved. Gullino, domt. a Cavellermaggiore (Cuneo).	Gullino *Giovanna-Maria* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Canavese *Matilde detta Domitilla*, ved. ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	49336	440 —	Trono Marina fu *Armando*, minore sotto la p. p. della madre Castellano *Visagi* Pasqualina fu Oronzo, domt. a Lecce.	Trono Marina-*Giulia* fu *Ermanno*, minore sotto la p. p. della madre Castellano *Visaggi* Pasqualina fu Oronzo, domt. a Lecce.
Buono del Tesoro Novennale 7ª serie	1501	Cap. 16.500 —	Perelli *Luigia* fu Giovanni Battista, moglie di Pigatti o Pigati Giuseppe, vincolata.	Perelli *Caterina-Luigia* fu Giovanni Battista, moglie ecc. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	545207	1305 —	Canova *Clara* di Ferruccio, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Milano.	Canova *Eugenia-Clara-Paolina* di Ferruccio, minore ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	308134	455 —	Calderone Rosa, Saverio, *Marina*, Salvatore, Rocco, Antonio o Antonino, Giuseppe, Antonina, Agostina e Domenico fu Antonino, minori sotto la p. p. della madre Lamantia Filippa di Salvatore, ved. Calderone, domt. a Termini Imerese (Palermo).	Calderone Rosa, Saverio, *Maria*, Salvatore, Rocco, Antonio, Giuseppe, Antonina, Agostina e Domenico fu *Antonio o Antonino*, gli ultimi nove, minori ecc. come contro.
»	315337	90 —	Calderone Rosa, Saverio, Maria, Salvatore, Rocco, Antonio, Giuseppe, Antonina, Agostina e Domenico fu Antonino, minori ecc. come la precedente.	
»	383356	35 —	Calderone Rosa, Saverio, Maria, Salvatore, Rocco, *Antonino*, Giuseppe, Antonina, *Agostino* e Domenico fu *Antonino*, minori ecc. come la precedente.	Calderone Rosa, Saverio, Maria, Salvatore, Rocco, *Antonio*, Giuseppe, Antonina, *Agostina* e Domenico fu *Antonio o Antonino*, gli ultimi otto minori ecc. come la precedente.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 11 agosto 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9253)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 3,50 %.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 154

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore della rendita consolidato 3,50% n. 373018 di L. 14 intestata al Gentili Raffaele fu Celestino, domiciliato in Napoli, ipotecata per cauzione del titolare.

Essendo stato presentato il certificato di rendita relativo senza il mezzo foglio su cui si annotavano i pagamenti semestrali prima dell'unione del foglio ricevute, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, od altri impedimenti, sarà proceduto alla chiesta operazione di tramutamento nell'interesse del titolare della rendita (art. 169 del regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 20 aprile 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6317)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita consolidato 5 %.

3ª *pubblicazione*). Avviso n. 152.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita consolidata 5% n. 222449 di L. 80, intestato a Miano Nunziata fu Nunzio, minore sotto la patria potestà della madre Mulaschi Margherita ved. di Miano Nunzio, domiciliato in Napoli.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico, approvato con R decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 14 aprile 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6282)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di titoli del Debito pubblico.

3 *pubblicazione*) Elenco n. 13.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 37 — Data: 2 marzo 1931 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Rovigo — Intestazione: Schiesaro Faumenzio di Sante — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Rendita: L 250, consolidato 5 % Littorio, con decorrenza 1° gennaio 1931

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 22 luglio 1933 Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(5303)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di certificato di rendita del consolidato 3,50 per cento.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 196.

È stata chiesta la rinnovazione del certificato di rendita consolidato 3,50 % (1906) n. 506140 di annue L. 210, intestato ad Ambrosino Giulia fu Francesco, nubile, domiciliata in Nola (Caserta), e vincolato come dote costituitasi dalla titolare con atto 28 febbraio 1907 rogito Leonessa nonchè ai termini e per gli effetti del R. decreto 23 maggio 1903, n. 263, pel matrimonio della titolare stessa con Candella Francesco di Girolamo, maresciallo maestro di scherma nel Reggimento lancieri Aosta.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato) e delle ricevute per le rate semestrali al 1° luglio 1934 e al 1° gennaio 1935, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, sarà provveduto alla chiesta operazione ed al pagamento delle dette rate semestrali con quietanza del sunnominato Candela Francesco.

Roma, addì 23 giugno 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6930)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 180

Media dei cambi e delle rendite

del 28 agosto 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.5375
Inghilterra (Sterlina)	58.39
Francia (Franco)	77 —
Svizzera (Franco)	381.20
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	3.15
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.745
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.82
Cecoslovacchia (Corona)	48.75
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.625
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.59
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.95
Olanda (Fiorino)	7.91
Polonia (Zloty)	220.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.65
Svezia (Corona)	3.035
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	87.075
Id 3,50 % (1902)	85.625
Id. 3 % lordo	65.45
Prestito Conversione 3,50 %	87.80
Buoni novennali. Scadenza 1934	100.50
Id id id 1940	107.25
Id id id 1941	107.45
Id id id 1943	101.425
Obbligazioni Venezie 3,50 %	93.70

CONCORSI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a 79 posti di uditore di Tribunale.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 7 del decreto Ministeriale 25 giugno 1934-XII, con il quale veniva bandito un concorso per 79 posti di uditore di Tribunale;

Decreta:

Le prove scritte del concorso predetto avranno luogo in Roma nei giorni 3, 4, 5 e 6 dicembre 1934-XII alle ore 8.

Roma, addì 29 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro: DE FRANCISCI.

(9340)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.